



**TORINO**  
«CONTROCORRENTE  
PER SCELTA»  
CON CERNO  
E LUXURIA  
ALLO JUVARRA

Polito a pagina 3

**NOVARA**  
ALL'OSPEDALE  
DI BIELLA  
INNOVAZIONE  
E RIABILITAZIONE  
NEURO-MOTORIA

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
A CUNEO  
NASCE  
IL BUM -  
BOSCO URBANO  
MONTEZEMOLO

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
LA SINDACA VUOLE  
SFRATTARE  
CASAPOUND  
MA DIMENTICA  
ALTRI ESTREMISTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

# il Giornale del Piemonte e della Liguria

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 42

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



## GRANDI EVENTI

# SUCCESSO RECORD PER CIOCCOLA-TÒ

*Duecentomila presenze alla manifestazione in piazza Vittorio Veneto per una grande festa, con uno sguardo anche al Belgio, prossimo Paese ospite della kermesse, per fare diventare Torino il crocevia europeo del gusto*

**SANREMO**

Al Galà dell'Eleganza  
attesa Francesca Pascale

Servizio a pagina 14

**ASTI**

Continuano gli incontri  
con le «Ventine»

Servizio a pagina 10



■ Si è chiusa con numeri senza precedenti l'edizione 2026 di CioccolaTò, tornata per il secondo anno consecutivo in piazza Vittorio, capace di trasformare il cuore di Torino in un laboratorio a cielo aperto dedicato al cioccolato.

In cinque giorni si sono registrate 200mila presenze,

con una media di 40mila visitatori al giorno e un picco domenicale di oltre 65mila ingressi. Un risultato che consolida la manifestazione promossa dalla Camera di Commercio di Torino e dall'Amministrazione comunale.

Puccio a pagina 5

### Capitale Italiana della Cultura 2028

## Sarzana, promozione a tutto campo

L'audizione ufficiale al Ministero sarà il 27 febbraio alle 14



IL MANIFESTO Per la candidatura di Sarzana

Una città in fermento, pronta a portare la propria storia e il suo patrimonio culturale davanti alla Commissione del Ministero: nei giorni scorsi, al Teatro degli Impavidi, è stato presentato alla cittadinanza il dossier che sostiene la candidatura di Sarzana a Capitale Italiana della Cultura 2028. L'audizione ufficiale si terrà il 27 febbraio alle ore 14, con possibilità di seguirla in streaming. L'incontro ha offerto l'occasione di raccontare un progetto culturale che vuole connettere persone, saperi, patrimonio e ambiente. La candidatura (...)

Segue a pagina 13

### PETIZIONE ALLA CITTÀ DI TORINO

## Unione Italiana Ciechi chiede stop a noleggio monopattini

■ Una battaglia di civiltà e di giustizia sociale, per tutelare le persone più fragili e indifese.

È online la petizione lanciata dall'Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) per chiedere al Consiglio Comunale di Torino la sospensione dei servizi di monopattini a noleggio in città. La petizione è riservata a cittadine e cittadini residenti nella sola Città di Torino. Come spiegano i promotori dell'iniziativa, «l'associazione non è contraria per partito preso all'uso dei monopattini, ma una gestione ir-



responsabile di questi mezzi sta creando gravi problemi alla mobilità delle persone cieche e ipovedenti». Per saperne di più e per firmare l'appello, la petizione è disponibile a questo indirizzo web: <https://proposte.torinofacile.it/p03a26>.

Felicia Bello

### TORINO

## Muore Quagliotti, una vita per la politica

Angelo Gatti

■ È morto all'ospedale di Asti, dove era ricoverato, Giancarlo Quagliotti, figura storica della Sinistra torinese e piemontese. Aveva 84 anni.

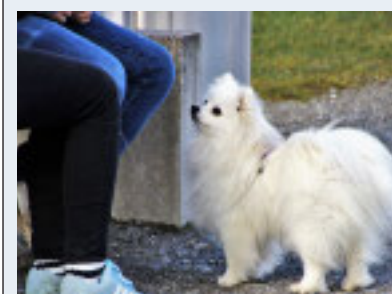
La notizia, diffusa sui canali social da compagni di partito, ha suscitato numerosi messaggi di cordoglio nel mondo politico locale.

Quagliotti fu capogruppo del Pci in Consiglio Comunale a Torino tra gli anni Settanta e Ottanta, per poi proseguire il proprio impegno nel Partito Democratico, di cui è stato vicepresidente regionale. Nel 2011 coordinò la campagna elettorale che portò Piero Fassino alla carica di sindaco. Fino al 2025 ha guidato l'associazione ex consiglieri comunali.

Il sindaco Stefano Lo Russo lo ricorda così: «Per Torino protagonista, con la sua passione e la sua dedizione, di una lunga stagione politica; per me anche un grande amico». E aggiunge: «Alla sua famiglia va il nostro cordoglio. Ciao Giancarlo, grazie».

### ECONOMIA

## Pet-Economy: più aziende di servizi per animali domestici



Servizio a pagina 7

## L'avvocato del diavolo

## Maria Franca Ferrero, un simbolo per tutti

di Roberto Cota\*

■ Ho avuto occasione di conoscere la signora Maria Franca Ferrero durante il mio mandato di presidente della Regione. Sono rimasto molto colpito dalla sua gentilezza ed umanità che si accompagnavano ad una grande saldezza di principi. Un mix che è stato, non solo espressione di una rappresentante di un impero economico di straordinarie dimensioni, ma un esempio di valori e di attaccamento al territorio, unico al mondo. Ricordo la sua profonda curiosità, la capacità di capire le persone ed anche di misurarsi in modo

autentico con le gioie ed i dolori della vita. Ferrero è un simbolo straordinario dell'Italia e del Piemonte ed è incredibile come un impero così grande sia stato costruito praticamente dal nulla. La storia inizia nel secondo dopoguerra con Pietro Ferrero pasticciere di Alba che, in un'Italia povera di cacao, ma ricca di nocciole, inventa un impasto dolce a base di gianduia. È l'embrione di quella che diventerà la Nutella, lanciata ufficialmente nel 1964 e destinata a conquistare milioni di famiglie nel mondo. Se l'impasto prodigioso è stato inventato da Pietro Ferrero, è Michele Ferrero ad averlo lancia-

to su scala globale e la moglie, signora Maria Franca, è stata la indiscussa coprotagonista e coartefice di questo miracolo. Il miracolo non è frutto di una singola intuizione o di fortuna, ma di una straordinaria costanza e di una continua capacità di innovarsi e di stare al passo con i tempi. Anche perché oggi il figlio Giovanni ha saputo affrontare e vincere nuove e più complesse sfide. In una dinastia familiare, una figura come la signora Ferrero ha contribuito molto a questo straordinario successo. Un grande simbolo, una grande donna.

\*avvocato

studlowiki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

Eliana Puccio

■ Si è chiusa con numeri senza precedenti l'edizione 2026 di CioccolaTò, tornata per il secondo anno consecutivo in piazza Vittorio Veneto e capace di trasformare il cuore di Torino in un laboratorio a cielo aperto dedicato al cioccolato in tutte le sue forme.

In cinque giorni si sono registrate circa 200mila presenze, con una media di 40mila visitatori al giorno e un picco domenicale di oltre 65mila ingressi. Un risultato che consolida la manifestazione promossa da Camera di Commercio di Torino e Città di Torino, organizzata da Turismo Torino e Provincia con il supporto di Regione Piemonte, e che proietta già lo sguardo verso il 2027, quando il Belgio sarà il Paese ospite d'onore della kermesse.

«Siamo molto soddisfatti non solo dei numeri, ma del fatto che la nuova formula sia stata compresa e apprezzata», ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Torino, Massimiliano Cipolletta, sottolineando come l'edizione appena conclusa rappresenti «una base solida per progettare novità di respiro internazionale».

Sulla stessa linea l'assessore ai Grandi eventi del Comune di Torino, Mimmo Carretta: «La scommessa di riportare CioccolaTò a febbraio in piazza Vittorio è stata vincente. Oltre 200mila presenze confermano Torino capitale del cioccolato».

Parole condivise dagli assessori della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e Andrea Tronzano, che hanno evidenziato come la manifestazione abbia saputo coniugare «radici artigianali, memoria industriale e capacità attrattiva».

In piazza si sono alternati circa 60 produttori italiani e stranieri, con il 45% proveniente da fuori Torino, affiancati da 15 'Maestri del Gusto', e distribuiti in 70 stand.

La Casa del Cioccolato e la Fabbrica del Cioccolato hanno catalizzato l'attenzione del pubblico, mentre quasi 100 appuntamenti tra degustazioni, dialoghi e incontri culturali in oltre 15 location cittadine hanno registrato 2.500 prenotazioni, con 1.200 persone in lista d'attesa.

L'Osservatorio di Turismo Torino e Provincia, in collaborazione con Vodafone Analytics, ha rilevato una partecipazione composta per il 95% da italiani e per il 5% da visitatori stranieri, con Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti tra i mercati principali.

Il 71% dei visitatori proveniva dal Piemonte, seguito da Lombardia, Puglia, Lazio e Toscana. Più della metà ha scelto la formula in giornata, ma il 30% si è fermato per tre notti, segnale di un impatto turistico significativo. Il pubblico, composto in prevalenza da coppie e famiglie, è stato

## GRANDI EVENTI

# CioccolaTò, un successo record in piazza Vittorio

*Duecentomila presenze e uno sguardo al Belgio, per far diventare Torino crocevia europeo del gusto*



Casa del Cioccolato e Fabbrica del Cioccolato hanno catalizzato l'attenzione del pubblico

per il 56% femminile.

Alla Casa del Cioccolato si sono svolti 28 incontri, quasi tutti 'sold-out', con circa 700 partecipanti e ospiti di rilievo come Roberto Bava, Eddy Van Belle, Mauro Pallottino e Tommaso Foglia.

Tra gli abbinamenti più curiosi: cacao e peperoncino, gelato al cacao e gorgonzola, cioccolato e ostriche.

Grande successo anche per la Fabbrica del Cioccolato guidata dal maestro Silvio Bessone, che ha rea-

lizzato dal vivo una coppa in cioccolato dopo aver presentato quella creata per le Frecciarossa Final Eight di basket.

L'area kids, ospitata alla scuola primaria Francesco d'Assisi, ha coinvolto i più piccoli con laboratori e letture, distribuendo circa 400 merende grazie alla collaborazione con Centrale del Latte Torino e Novacoop.

Il programma culturale ha animato sedi prestigiose come i Musei Reali, il Museo della Sindone, la Pinacoteca Agnelli, il Museo

Accorsi-Ometto, la Fondazione Paideia e il Circolo dei lettori, con 14 visite guidate, 28 dialoghi, 22 degustazioni e 11 laboratori per bambini.

Tra gli ospiti intervenuti: Felicia Kingsley, Joanne Harris, Nino Haratischwilli, Riccardo Falcinelli, Antonella Lattanzi, Matteo Nucci e Francesco Pacifico.

Tutti gli incontri ospitati al Circolo dei Lettori di Torino sono andati esauriti in breve tempo, confermando la dimensione culturale della rassegna.

Per la prima volta è stata introdotta un'area 'B2B' che ha coinvolto 90 aziende tra espositori, buyer, produttori di materie prime, designer e consulenti, con circa quaranta incontri professionali.

Sul fronte solidale, la partnership con Fondazione Paideia ha permesso di raccogliere oltre cinquemila euro, a cui si aggiungono offerte spontanee ancora in fase di quantificazione.

Dal questionario rivolto ai visitatori emerge un giudizio molto positivo della

kermesse, con oltre il 90% degli intervistati che ha effettuato acquisti per un budget medio tra i 10 e i 20 euro, in crescita rispetto allo scorso anno.

Anche gli espositori promuovono l'evento, con un punteggio medio di 4,3 su 5: il 91% ha già espresso la volontà di tornare nel 2027. Il 57% ha portato in piazza circa 500 chili di prodotto e il 74% della clientela era composta da nuovi acquirenti, a conferma della capacità attrattiva della manifestazione.

Cremini, gianduiotti e tavolette si confermano i prodotti più venduti.

Sul fronte digitale, il passaparola resta il primo canale di diffusione, seguito dai social: il profilo Instagram ufficiale ha raggiunto circa 127mila utenti unici e totalizzato 1,1 milioni di visualizzazioni. Oltre 12mila download per la guida Lonely Planet Torino in formato digitale, regalata in occasione dell'evento, mentre il podcast dedicato al gianduiotto realizzato dalla Fondazione Trg ha già registrato 900 ascolti.

Tra le novità strutturali, il contributo del Gruppo Iren ha consentito l'installazione di allacci elettrici permanenti nell'ultima esedra della piazza, lasciando un'infrastruttura utile per i futuri eventi.

E, in chiave sostenibile, l'organizzazione ha annunciato il riuso creativo dei materiali di allestimento per una linea di merchandising ispirata all'economia circolare.

L'attenzione ora è già rivolta al 2027, quando il Belgio sarà protagonista con uno spazio dedicato alla propria tradizione. La scelta è maturata dopo la visita di una delegazione belga e l'incontro alla Casa del Cioccolato dedicato ai musei Choco-Story, progetto internazionale che lega Torino a un network presente in Europa e oltre. Un ponte culturale ed economico che rafforza la vocazione internazionale di CioccolaTò e rilancia la sfida: fare di Torino non solo la capitale italiana del cioccolato, ma un crocevia europeo del gusto.

## STASERA ALLE ORE 20.15

## «Controcorrente per scelta» allo Juvarra con Cerno e Luxuria

*Una serata con il direttore de 'Il Giornale' e la direttrice del festival Lovers*

Loredana Polito

■ Dopo il successo registrato dal precedente appuntamento con Beatrice Venezi, raccontato anche da 'Il Giornale del Piemonte e della Liguria', la rassegna «Enjoy-Book 2026 - Storie di libertà e visione. Dove la parola incontra la musica» torna oggi al Teatro Juvarra di Torino con una nuova serata, che si preannuncia altrettanto partecipata.

L'evento che ha visto protagonista la direttrice d'orchestra ha infatti richiamato un pubblico numeroso e coinvolto, confermando la forza di un format capace di unire cultura, musica e confronto diretto.

Sull'onda di quell'entusiasmo arriva «Controcorrente per scelta», in programma stasera alle ore 20.15, con al centro il racconto personale e professionale di Tommaso Cerno, direttore del quotidiano 'Il Giornale'.

A dialogare con lui sarà Marco Graziano, inviato di

Mediaset, in un confronto che promette ritmo, approfondimento e momenti di riflessione fuori dagli schemi.

Sul palco interverrà anche Vladimir Luxuria, direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino, il più antico festival europeo su tematiche Lgbtqia+, per arricchire il dibattito con uno scambio aperto su identità, scelte 'controcorrente' e traiettorie umane e professionali.

La cifra della rassegna resta quella di uno spazio libero, dove la parola incontra la musica dal vivo e dove il pubblico non è semplice spettatore, ma parte attiva di un laboratorio di idee e differenti sensibilità.

Come già accaduto nella serata con Venezi, la dimensione conviviale sarà parte integrante dell'esperienza: la band accompagnerà il racconto con esecuzioni dal vivo, mentre il catering contribuirà a creare un clima informale e partecipato, capace di rompere la distanza tra



Il giornalista Tommaso Cerno

il palco e la platea.

I biglietti sono disponibili al costo di 33 euro, 3 euro dei quali verranno devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

Sono inoltre previsti un carnet a prezzo ridotto e una

promozione dedicata ai possessori di Rinascente Card, a conferma di un'iniziativa che punta a coniugare qualità culturale, impegno sociale e ampia partecipazione del pubblico.

Informazioni e biglietti: [www.teatrojuvarra.it](http://www.teatrojuvarra.it).

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «Il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

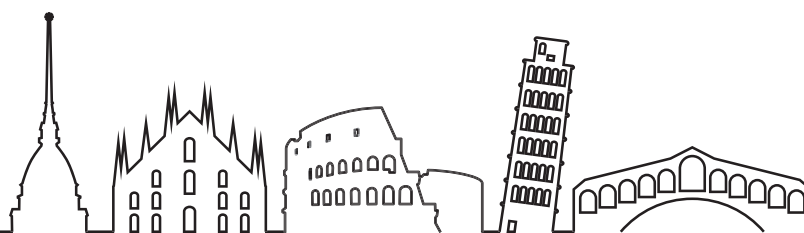
REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



# DIALOGHI METROPOLITANI®

Nuovo appuntamento di



## LEADERSHIP FEMMINILE E PERCORSI DI CRESCITA

**NE PARLIAMO CON**

**Lucia de Grimani**

Innovation Manager,  
Presidente CNA Impresa Donna Roma e Lazio

**Silvia Donatiello**

Delegata Italia Turismo di Gran Canaria

**Silvia Galvagno**

Branch Network Director Manpower Italia

**Vincenza Limongello**

CEO Original Marines Academy

**CONDUCE**

**Pier Carlo Barberis**

Chief People Officer Original Marines S.p.A.

**GIOVEDÌ**

**19 FEBBRAIO 2026**

**ORE 18,00**

Palazzo Saluzzo Paesana  
Via della Consolata 1 Bis  
Torino

Per partecipare: [info@dialoghimetropolitani.it](mailto:info@dialoghimetropolitani.it) - Tel. 011 0364950  
Si richiede gentile conferma per capienza limitata

MAIN PARTNER



POWERED BY

**MediaPress**

Felicia Bello

■ «L'apertura al pubblico del prolungamento della linea metropolitana 1 verso Collegno e Rivoli è prevista, alle attuali condizioni, per la fine del 2027».

È quanto emerso durante il sopralluogo della seconda Commissione regionale ai cantieri della Linea 1, guidata dal presidente Mauro Fava (Forza Italia).

La delegazione ha visitato in particolare la stazione Collegno Centro, seconda fermata del prolungamento ovest lungo corso Francia, dopo Certosa e prima di Leumann e Cascine Vica, dove circa quaranta operai sono attualmente impegnati nelle lavorazioni.

Ad accogliere i commissari i rappresentanti di InfraTo e dell'azienda appaltatrice, che hanno illustrato uno stato di avanzamento dell'opera compreso tra il 75 e l'80 per cento. Un dato che, secondo quanto riferito, conferma il rispetto del cronoprogramma, pur in un contesto tecnico complesso. Il prolungamento verso l'area ovest dell'hinterland torinese prevede anche un potenziamento del materiale rotabile: sono già state acquisite quattro nuove vetture, con altre dodici opzionali in attesa di finanziamento, che si aggiungerebbero agli attuali ventinove treni in servizio.

Il costo stimato è di circa dieci milioni di euro per ciascun convoglio. Parallelamente, è in corso l'introduzione del nuovo sistema di segnalamento digitale

## GRANDI OPERE

# Prolungamento Metro 1, apertura entro il 2027

*Fava (Forza Italia) «I nuovi convogli e l'adozione del sistema digitale Cbtc sono un salto di qualità»*



Il presidente Mauro Fava (a sinistra) al sopralluogo nel cantiere

Cbtc, destinato a sostituire quello analogico. L'investimento complessivo per questa tecnologia ammonta a 175 milioni di euro e consentirà di fornire istruzioni in tempo reale ai convogli, migliorando frequenza, regolarità e sicurezza della marcia.

Il sistema sarà installato non soltanto nella tratta in costruzione, ma anche lun-

go quella già in esercizio, attraverso una migrazione graduale che permetterà di uniformare l'intera infrastruttura dell'opera.

Attualmente, la linea utilizza il sistema Val, caratterizzato da convogli su gomma e porte di banchina, con un indice di disponibilità che sfiora il 98-99 per cento. Una tecnologia considerata molto affidabile e sicura, ca-

pace di superare pendenze fino al sei per cento e di garantire gallerie e stazioni più compatte rispetto alle metropolitane tradizionali.

Le nuove carrozze saranno intercomunicanti e dotate di pannelli a led per l'informazione ai passeggeri, in linea con gli standard europei più recenti.

Ampio spazio, nel corso della visita della Commissione

della Regione Piemonte è stato dedicato al tema dell'accessibilità. Le nuove stazioni sono progettate per essere pienamente fruibili anche da persone con ridotta mobilità e ipovedenti. Ogni fermata sarà dotata di doppio ascensore, soluzione che consentirà un attraversamento sicuro di corso Francia e un utilizzo agevole da parte di tutte le categorie di utenti.

«Il sopralluogo della Commissione Trasporti ai cantieri del prolungamento Ovest della Linea 1 ha confermato che l'opera procede e che il cantiere è pienamente operativo», ha dichiarato Mauro Fava al termine della visita istituzionale.

«La stazione Collegno Centro - ha affermato - rappresenta un tassello fondamentale di un'infrastruttura attesa da anni da cittadini e imprese».

Il presidente della Commissione ha quindi sottolineato come la previsione di apertura entro il 2027 debba essere costantemente monitorata. «È un obiettivo - ha detto - che dobbiamo seguire con attenzione e re-

sponsabilità. L'avanzamento tra il 75 e l'80 per cento testimonia l'impegno delle maestranze e delle imprese coinvolte». Per l'azzurro il prolungamento non è soltanto un ampliamento infrastrutturale, ma una scelta strategica per la mobilità sostenibile dell'area metropolitana. «Collegare in modo rapido ed efficiente Torino con Collegno e Rivoli - ha spiegato Fava - significa ridurre traffico privato, emissioni e tempi di percorrenza, migliorando la qualità della vita».

Il presidente ha poi richiamato l'importanza degli investimenti tecnologici legati all'opera. «L'acquisizione di nuovi convogli e l'adozione del sistema digitale Cbtc - ha precisato - rappresentano un salto di qualità decisivo in termini di sicurezza e affidabilità. Sono investimenti rilevanti, ma necessari per garantire una metropolitana moderna ed efficiente».

Infine l'impegno istituzionale a vigilare sull'andamento dei lavori. «Come Istituzioni - ha concluso l'esponente di Forza Italia - abbiamo il dovere di verificare il rispetto dei tempi, l'utilizzo delle risorse e la qualità dell'opera. Il prolungamento della Metro 1 è un investimento sul futuro del Piemonte e su un modello di sviluppo più sostenibile». Un'infrastruttura destinata, nelle intenzioni della Regione, a diventare simbolo di efficienza amministrativa e leva strategica per la competitività del territorio.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI      ASTE      APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

OLTRE 1000 CITTADINI HANNO VOTATO IL NUOVO NOME DELL'EX CASERMA

# A Cuneo nasce il BUM - Bosco Urbano Montezemolo

Oltre 32.000 metri quadrati di area polifunzionale al servizio della città; il nome ha vinto il sondaggio online

Il Municipio di Cuneo

**Tornano aperte le porte ai cittadini con le visite guidate gratuite**

■ Visto l'interesse riscosso delle scorse quattro giornate, che hanno richiamato in tutto 450 visitatori circa, l'iniziativa "Municipio a porte aperte" è stata rinnovata per i prossimi mesi nei giorni: 27 febbraio, 27 marzo, 24 aprile e 29 maggio.

Il progetto, promosso dal Comune di Cuneo, prevede una giornata al mese di visite guidate alla scoperta della storia dell'edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile conoscere la storia del maestoso Salone d'Onore, passando dallo Scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la Sala Giunta, quella del Consiglio e l'Ufficio della Sindaca.

Le visite sono realizzate da guide accreditate della ITUR s.c., che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata dei musei cittadini e della Torre Civica.

La mattina sarà riservata alle scuole, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile del Comune in via Roma 28.

Per partecipare è necessaria la prenotazione scrivendo a [accoglienza.museo@comune.cuneo.it](mailto:accoglienza.museo@comune.cuneo.it) o chiamando lo 0171.634.175 (indicando comunque una mail per la conferma): le adesioni per il 27 febbraio sono già numerose e dunque rimangono pochi posti. I recapiti sono altrettanto validi per richiedere maggiori informazioni.



■ Il percorso di rigenerazione dell'ex Caserma Montezemolo a Cuneo è stato avviato con una azione simbolica fondamentale: il lancio di un sondaggio cittadino per la scelta condivisa di un nuovo nome. Questo è stato il primo passo della cam-

agna di comunicazione che accompagnerà la trasformazione di questo grande spazio urbano - oltre 32.000 metri quadrati - in un'area pubblica viva, accessibile e multifunzionale.

Il sondaggio online, realizzato da Paysage Editore

nell'ambito del Piano di comunicazione, in collaborazione con Massucco Costruzioni Srl e Balaclava Srl, impegnate negli interventi di riqualificazione, per scegliere il nuovo nome dell'area dell'Ex-Caserma Montezemolo, si è concluso eviden-

ziando un risultato netto: con il 47,8% delle preferenze ha vinto Bosco Urbano Montezemolo - BUM, a seguire Arena Montezemolo (17%), Montezemolo Officina Verde - MOVE (16,3%), Montezemolo Verde - MOVE (10,5%) e Montezemolo Agorà Verde - MAVE (8,4%).

Il nome selezionato, Bosco Urbano Montezemolo, interpreta il senso profondo del progetto: un'area di oltre 32.000 metri quadrati che cambia radicalmente funzione e prospettiva, trasformandosi da ex caserma a grande spazio pubblico aperto a tutti. Una scelta che tiene insieme memoria e futuro, conservando il legame storico con il nome Montezemolo e proiettandolo in una visione contemporanea, sostenibile e inclusiva della città.

Alla nuova identità si affianca anche la creazione di un logo dedicato, che riprende nelle linee il disegno complessivo del progetto, la sinuosità degli elementi del parco e dei percorsi ciclopedonali, stilizzando al tempo stesso il disegno di foglie e alberi. I colori scelti richiamano gli elementi fondanti dello spazio: l'arancione del sole e della vitalità degli spazi aperti, e il verde declinato nelle diverse gradazioni per riaffermare la biodiversità espressa dagli alberi. Una palette di colori che sintetizza

visivamente i valori ambientali e sociali del Bosco Urbano Montezemolo.

L'intervento viene raccontato attraverso il nuovo sito web dedicato, [www.boscourbanomontezemolo.it](http://www.boscourbanomontezemolo.it), uno spazio che affianca come un gemello digitale l'evoluzione del progetto architettonico firmato da Politecnica Building for Humans e del progetto paesaggistico firmato da Paisà Landscape Architecture. Pensato per documentare il percorso di rigenerazione e raccontare l'evoluzione di BUM nel tempo, il sito presenta il progetto nel suo complesso e verrà progressivamente aggiornato con notizie, approfondimenti e informazioni sull'avanzamento dei lavori.

L'amministrazione ha espresso entusiasmo per il progetto che trasformerà una porzione della vecchia caserma in un parco cittadino aperto a tutti. Anche se per ora lo spazio può essere apprezzato solo in forma virtuale, il futuro spazio BUM promette di diventare un luogo vivo, ricco di verde, percorsi e opportunità per la comunità. È un intervento complesso che richiede ancora un po' di pazienza prima di essere accessibile, ma restituirà alla città uno spazio verde inedito, capace di unire storia, natura e momenti di socialità per cittadini di tutte le generazioni.

LA NOTIZIA DOPO SETTIMANE DI TRATTATIVE CON L'AMMINISTRAZIONE

## Chiude l'Arena Boglione: addio al tempio braidese della musica live

Oltre ai concerti, teatro, letteratura, DJ set. Lo spazio, estensione del Caffè Boglione, era da anni punto di riferimento per la città

■ Scoprire che chiude l'Arena Boglione è un po' come scoprire che è morto il protagonista di Dawson's Creek: per prima cosa vai davanti allo specchio a controllare se sia ora di farti il botox.

L'Arena Boglione era un luminoso faro di speranza, come dicevano in un film, per chi, cresciuto nella provincia più profonda, cercava un'alternativa al mainstream e alla banalità.

Musica, certo, ma anche teatro, prosa, poesia, si ricordi per esempio, ultimo solo in ordine cronologico, Pierpaolo Capovilla impegnato su quel palco in un reading di poeti palestinesi per una serata dedicata a Medici Senza Frontiere. Tanti live per uno spazio dove sono passati i grandi nomi del rock e dell'indie-rock italiano, primi fra tutti i Marlene Kuntz, e poi ancora DJ set di caratura nazionale e internazionale capaci di animare le notti braidesi, il tutto con la voglia di stare insieme, condividere e divertirsi con leggerezza, ma anche attraverso appuntamenti capaci di trasmettere la magia e la bellezza dell'arte. Senza entrare nel merito delle decisioni amministrative e del dettato normativo a



cui queste devono rispondere, la chiusura di un luogo di aggregazione, soprattutto quando l'offerta ivi proposta è di elevata qualità, è una perdita per l'intera collettività, perché perdere in cultura significa perdere il futuro.

In un tempo che corre veloce, il Caffè Boglione sa confermarsi oasi di pace, dove i cocktail annacquati lasciano il posto a vini corposi e dove il buon cibo del territorio incontra eventi e serate a tema. Se è vero che l'Arena non poteva esistere senza

il Caffè, mentre il Caffè può esistere senza l'Arena, è altrettanto vero che, da ora, sarà come percepire il formicolio di un arto amputato: siamo vivi e senza un pezzo. Ma è ora di asciugarsi le lacrime, rifarsi un po' il look e tornare a cantare, ballare, saltare, per riempire il vuoto della nostalgia, di un tempo che, basta distrarsi un attimo, va via e non torna più. Ma avremo sempre vent'anni in Arena Boglione. Ci rivediamo in Arena, prima o poi.

Valentina Sandrone

Ordine dei Medici

## Luciano Bertolusso nuovo presidente

Il consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cuneo si è riunito sabato 14 febbraio per il rinnovo delle cariche istituzionali, a seguito della scomparsa del presidente, Sebastiano Cavalli.

L'esito delle votazioni ha definito il seguente assetto di vertice: presidente: Luciano Bertolusso (medico di Medicina Generale e presidente provinciale FIMMG); vicepresidente: Alberto Papaleo (direttore S.C. Medicina Nucleare dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo).

Contestualmente, il consiglio ha recepito le dimissioni di Paolo Ricchiardi dalla presidenza della Commissione Albo Medici (CAM). In base alle nuove nomine, la guida della Commissione Albo Medici viene affidata al presidente dell'Ordine, Luciano Bertolusso. Con le odierne deliberazioni, l'ente ripristina la piena operatività dei propri organi di governo.

PROVINCIA DI CUNEO

## Al via il corso per 50 Guardie Ecologiche Volontarie

La Provincia di Cuneo, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Alessandria, organizza un corso per 50 aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie da destinare alla tutela dell'ambiente provinciale.

Le G.E.V. sono figure giuridiche istituite con la Legge Regionale n. 32/1982, aventi la qualifica di guardia particolare giurata.

Nello svolgimento delle funzioni, prestate in modo volontario e gratuito, rivestono il ruolo di pubblico ufficiale e di agente di polizia amministrativa.

Il servizio volontario di vigilanza ecologica

viene svolto con l'obiettivo di favorire la conoscenza della natura e dei problemi connessi alla tutela dell'ambiente, promuovere l'informazione sulla legislazione in materia di tutela ambientale, concorrere alla protezione dell'ambiente ed alla vigilanza ecologica e nell'attività di accertamento delle violazioni relative.

Nello svolgimento delle attività delle Guardie Ecologiche Volontarie è sempre privilegiato l'aspetto preventivo ed educativo.

Il bando e il modulo di partecipazione, con le relative modalità e tempistiche di presentazione, sono consultabili sul sito istituzionale del-

la Provincia di Cuneo alla pagina: <https://www.provincia.cuneo.it/corpo-poliziale/nucleo-faunistico-ambientale/guardie-ecologiche-volontarie>.

Le iscrizioni devono pervenire all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo entro e non oltre il 15 marzo 2026.

Per informazioni, è possibile contattare dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio:

Bianco Gianandrea, ufficio Caccia e Pesca: tel. 0171445205; [ufficio.gev@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.gev@provincia.cuneo.it);

Civallero Valerio, Comandante della Polizia Locale: tel 0171445254; [ufficio.gev@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.gev@provincia.cuneo.it).



# Economia

**ARTIGIANATO** Capace di intercettare nuovi stili di vita delle famiglie

## Pet Economy, un settore in crescita

*In Liguria sono 106 le imprese attive nei servizi per animali da compagnia*

■ Sono 106 le imprese artigiane liguri attive nei servizi di cura per animali da compagnia. Un comparto che, anche in Liguria, si conferma tra i più dinamici dell'economia e che intercetta in modo diretto i nuovi stili di vita delle famiglie.

Secondo l'elaborazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato Liguria su dati Unioncamere-Infocamere, in Italia operano 14.597 imprese artigiane nel settore, con una crescita del +92,3% negli ultimi dieci anni e un aumento del +5,2% nell'ultimo anno. In Liguria l'artigianato rappresenta il 63,1% del totale delle imprese del comparto, una quota superiore alla media nazionale (59%). Il dato evidenzia una presenza particolarmente radicata nel territorio regionale.

Il peso dell'artigianato è ancora più marcato in alcune province: alla Spezia quasi nove imprese su dieci del settore sono artigiane (88,2%), mentre a Imperia la quota raggiunge il 78,9% e a Savona il 65,9%. Genova concentra il maggior numero di imprese in valore assoluto, con 42 realtà artigiane attive.

Un'espansione sostenuta anche dall'aumento della spesa delle famiglie: nel nostro Paese, secondo i dati Istat, si contano oltre 25 milioni di animali domestici e la spesa per il loro benessere ha superato i 6,7 miliardi di euro, con un incremento del +76% nell'ultimo decennio. In Liguria la spesa per il totale dei prodotti e servizi per gli animali da compagnia si attesta in 233 milioni di euro, con Genova che si piazza al nono posto in Italia (128 milioni), Savona con 41 milioni, Imperia e La Spezia con 32 milioni ciascuna. Numeri che confermano la capacità dell'artigianato ligure di intercettare nuovi bisogni e trasformare un cambiamento sociale in opportunità imprenditoriale. Il settore comprende servizi qualificati come toelettatura, educazione cinofila, pensioni per animali e assistenza personalizzata: attività che richiedono competenze tecni-



I nostri animali domestici sono una parte importantissima della famiglia

che, aggiornamento continuo e una forte relazione con il cliente. La pet economy può rappresentare anche un ambito strategico sul fronte del ricambio generazionale e dell'autoimprenditorialità. Si tratta infatti di servizi radicati nel territorio, sostenuti da una domanda interna stabile e dif-

ficilmente delocalizzabili, che offrono spazi di crescita a chi sceglie di avviare una nuova attività. «I dati confermano che l'artigianato è capace di evolvere e intercettare i nuovi stili di vita delle famiglie - commenta Giancarlo Grasso, presidente di Confartigianato Liguria -. La pet economy di-

mostra come le micro e piccole imprese sappiano trasformare un cambiamento sociale in sviluppo economico. Parliamo di attività che richiedono professionalità e qualità del servizio. Per questo è fondamentale continuare a sostenere queste imprese, facilitando l'accesso al credito, la for-

mazione e l'avvio di nuove attività, soprattutto per i giovani che scelgono di investire in questo settore».

In un'economia attraversata da trasformazioni profonde, la crescita dei servizi legati agli animali da compagnia conferma il ruolo centrale dell'artigianato nel presidio dei territori e nella creazione di occupazione diffusa, dimostrando come le micro e piccole imprese siano in grado di adattarsi e crescere nei mercati emergenti.

«L'aumento dei servizi dedicati agli animali d'affezione è il segno di una società che riconosce sempre più il valore della relazione uomo-animale - afferma Simona Ferro Assessore agli animali d'affezione - È positivo che in Liguria questo settore veda una forte presenza di imprese artigiane, che garantiscono professionalità, qualità e radicamento nel territorio. Il nostro impegno è promuovere uno sviluppo equilibrato del comparto, che tuteli il benessere degli animali e favorisca al tempo stesso opportunità occupazionali e imprenditoriali».

**A Firenze**

### Alla boutique Bottino Il Premio «Fitting Specialist»



Manuela Carena

■ Al Gala delle Stelle Best Shop Awards 2026, che si è svolto a Firenze, è stata premiata la storica boutique genovese Bottino Corsetteria come miglior negozio di intimo e mare d'Italia nella categoria «Fitting Specialist». Le Stelle Bestshop Awards è un concorso ideato quasi 30 anni fa con successo crescente da Pisani Editore e organizzato in Italia dalla più importante rivista di settore Linea Intima. Il concorso premia le migliori boutique a livello italiano nel settore lingerie e moda mare. Negozi vincitori del concorso 2026 sono stati selezionati da una prestigiosa Giuria di 20 Top Brands e svelati in occasione del Gala. Quest'anno il primo premio nella categoria Fitting Specialist è stato assegnato alla storica boutique genovese di intimo e mare, Bottino Corsetteria, già Locale di Tradizione del Comune di Genova. Genova è tra le città italiane che può vantare un'eccellenza certificata nel campo del Bra Fitting.

Il premio vinto come Fitting Specialist calza a pennello perché da sempre le titolari della Corsetteria Bottino praticano quello che oggi con un'espressione inglese tanto in voga viene chiamato Bra Fitting, ossia il calcolo della misura perfetta di reggiseno (o body o bikini o costume intero) che deve calzare come un guanto qualsiasi taglia si abbia, dalla 1° alla 12° con coppe dalla A alla J. «Recenti studi hanno dimostrato che ancora oggi l'80% delle donne indossa la taglia di reggiseno sbagliata - spiega Manuela Carena che è anche presidente di Federmoda Confcommercio Genova - Questo premio per noi è una grande soddisfazione, riconosce il grande impegno e la passione che mettiamo nel nostro lavoro. È il miglior coronamento della carriera di mia madre a cui lo dedico perché mi ha insegnato i segreti di questo bellissimo mestiere».

**CONFCOMMERCIO GENOVA, AICE E CONFCOMMERCIO INTERNATIONAL GENOVA**

## Export, dazi ed equilibri globali

*Se ne parla oggi nella sala delle Grida al Palazzo della Borsa di Genova*

■ Genova accoglie oggi un momento di confronto dedicato al futuro del commercio estero italiano e alle prospettive dell'export, in uno scenario internazionale sempre più complesso. Nella Sala delle Grida del Palazzo della Borsa, Confcommercio Genova, Aice (Associazione Italiana Commercio Estero) e Confcommercio International Genova, col supporto di Camera di Commercio e Liguria Gourmet, promuovono il convegno «Oltre i dazi: la forza del commercio estero italiano». L'appuntamento celebrerà gli 80 anni di Aice e porterà nel capoluogo ligure istituzioni, rappresentanti del sistema economico e protagonisti delle relazioni commerciali internazionali.

In una fase segnata da tensioni geopolitiche, ridefinizione delle catene di approvvigionamento e nuove politiche commerciali, il tema dell'internazionalizzazione torna centrale anche per il tessuto imprenditoriale ligure. Non a caso l'evento nasce con

un forte radicamento territoriale ma con uno sguardo ampio sui mercati globali, mettendo attorno allo stesso tavolo il mondo delle imprese, il sistema logistico-portuale e i rappresentanti istituzionali chiamati a ragionare sulle prospettive dell'export e sul ruolo strategico delle città portuali come Genova. «Celebrare a Genova gli 80 anni di Aice significa riconoscere il valore storico e attuale della nostra città come snodo naturale dei traffici internazionali - sottolinea Alessandro Cavo, presidente Confcommercio Genova -. Oggi più che mai serve creare occasioni di dialogo tra chi produce, chi esporta e chi governa i processi economici». L'iniziativa si inserisce in un momento di particolare attenzione verso le dinamiche del commercio estero italiano, tra nuove barriere, evoluzione delle politiche europee e ricerca di mercati emergenti. Un contesto nel quale le imprese chiedono strumenti concreti per affrontare le trasforma-

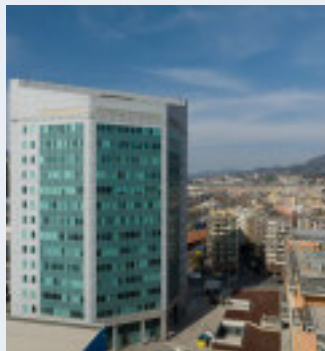
zioni in atto e per consolidare la propria presenza internazionale. «Il commercio estero è sempre più una leva strategica per la crescita delle aziende italiane - evidenzia Franco Aprile, presidente Confcommercio International Genova e presidente Aice Poland -. In un quadro globale che cambia rapidamente, è fondamentale offrire spazi di confronto capaci di mettere in relazione esperienze, competenze e opportunità, con particolare attenzione ai rapporti economici con l'Europa orientale e ai nuovi scenari di collaborazione». «Gli 80 anni di Aice rappresentano un traguardo importante ma anche un rinnovato punto di partenza in un momento di grande instabilità geopolitica mondiale», conclude Riccardo Garosci, presidente Aice e vicepresidente Confcommercio nazionale. «L'obiettivo è rafforzare il sistema delle relazioni economiche internazionali e accompagnare le imprese italiane in una fase di trasformazione».

**Siglato un MoU con Indra Group**

Indra Group e Leonardo hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per rafforzare la cooperazione nella cyber defence, con l'obiettivo di identificare ed espandere la loro portata internazionale in Europa, nella Nato e in altri mercati ad alto potenziale. L'accordo è stato siglato a Roma dal Ceo di Indra Group José Vicente de los Mozos, e da Roberto Cingolani, amministratore delegato e direttore generale di Leonardo. Attraverso questa collaborazione, le due società rafforzeranno le rispettive capacità per spingere sull'innovazione e rinforzare le difese cyber di Istituzioni e infrastrutture critiche, fornendo soluzioni avanzate, addestramento mirato e una risposta coordinata all'aumento di minacce complesse. L'accordo prevede anche la gestione congiunta di servizi di difesa cyber per clienti pubblici e privati. L'operazione si inserisce nel percorso tracciato dal Piano Indu-

## Leonardo, accordo per rafforzare la cyber defence

ranno le rispettive capacità per spingere sull'innovazione e rinforzare le difese cyber di Istituzioni e infrastrutture critiche, fornendo soluzioni avanzate, addestramento mirato e una risposta coordinata all'aumento di minacce complesse. L'accordo prevede anche la gestione congiunta di servizi di difesa cyber per clienti pubblici e privati. L'operazione si inserisce nel percorso tracciato dal Piano Indu-



striale e orientato al rafforzamento del ruolo centrale di Leonardo nel contesto internazionale, anche nella Cyber Security.

Ricordiamo, in tal senso, le diverse collaborazioni e operazioni di M&A siglate da Leonardo nel 2025, da Axiomatics AB fino a CanaryBit e SSH Communications Security Corporation, e l'inaugurazione a dicembre scorso del nuovo Cyber Center a Kuala Lumpur. Genova è la

sede principale della divisione di Leonardo dedicata alla sicurezza fisica e cyber, che a Torre Fiumara sviluppa servizi per la digitalizzazione sicura di processi, infrastrutture e applicazioni, tecnologie e soluzioni per comunicazioni mission critical, prodotti e piattaforme AI-driven di data valorisation e data intelligence per il monitoraggio e la risposta alle minacce nello spazio fisico e cibernetico.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

SANITÀ

# A Biella innovazione e riabilitazione Neuro-motoria

*Il gioco diventa terapia grazie alla campagna di raccolta fondi per la Medicina Riabilitativa*

■ Lunedì 16 febbraio alle 11:00, presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Asl di Biella, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di una delle nuove raccolte fondi promosse dall'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella in favore dei pazienti del reparto di Medicina Riabilitativa dell'Asl BI, diretto da Lia Rusca e coordinato per le attività rieducative dal dott. Massimo Bocchio Ramazio.

Il progetto riguarda l'acquisizione di diverse tipologie di dispositivi, del valore complessivo di oltre 50.000 euro, che andranno ad incrementare la qualità dell'offerta proposta ai pazienti, rendendo nel contempo più agevole il lavoro degli operatori.

Alla prima fase della raccolta fondi, che è tuttora aperta, una prima e importante spinta è arrivata grazie all'iniziativa di familiari e amici di Luca Schneider, che in suo ricordo ha contribuito all'acquisizione di una quota parte delle attrezzature previste. Alla conferenza stampa hanno presenziato la sorella di Schneider, Anna, e il figlio Paolo.

La campagna di raccolta fondi include attrezzature altamente sofisticate che migliorano l'esperienza del percorso riabilitativo attraverso un coinvolgimento attivo del paziente che necessita di una riabilitazione di tipo ortopedico o che presenta disabilità neurologiche e che attraverso il loro impiego si mette in gioco in prima persona.

Il progetto comprende due diverse tipologie di acquisizione, ossia per pazienti che affrontano un percorso in ambito ortopedico ma anche neurologico.

Per pazienti con lesioni prevalentemente di tipo ortopedico si prevede una "poliercolina": è una sorta di spalliera a muro che presenta dei contrappesi con i quali il paziente può fare dei movimenti in maniera attiva. Questo macchinario è utilizzato soprattutto per la riabilitazione degli arti superiori ma può essere usato anche per gli arti inferiori. La poliercolina può essere utilizzata in autonomia dal paziente, seguendo le indicazioni fornite dal fisioterapista. Il suo valore è di oltre 1.500 euro.

Per pazienti con disabilità di tipo ortopedico si prevede Una "rota": si tratta di una ruota, del valore di circa 3.400 euro, utilizzata prevalentemente per gli arti superiori. Anche in questo caso il paziente lavora in autonomia e attivamente, seguendo le indicazioni del fisioterapista.

Per pazienti sottoposti ad interventi ortopedici, si prevedono quattro mobilizzatori passivi, strumenti che consentono la mobilizzazione delle articolazioni, generalmente anca e ginocchio. Vengono utilizzati soprattutto nella fase iniziale del percorso riabilitativo. Ogni mobilizzatore ha un valore di oltre 4.400 euro.

Oltre a questi dispositivi il progetto include due strumentazioni altamente tecnologiche e sofisticate, utilizzabili in pazienti con disabilità gravi che richiedono un percorso riabilitativo complesso, siano queste di origine ortopedica che neurologica. La prima è uno "standing di-



Il cicloergometro

namico": si tratta di uno strumento utilizzato da pazienti che devono riacquisire la capacità di raggiungere e mantenere la posizione eretta. La differenza con gli standing tradizionali è data dalla presenza di un software che, grazie ad un collegamento wireless con uno schermo di ampie dimensioni, consente di simulare delle attività realistiche, contribuendo a rendere maggiormente stimolante il percorso riabilitativo. Il software potrebbe ad esempio mostrare sullo schermo un prato fiorito e, attraverso le oscillazioni del macchinario, simulare le sensazioni che si provano nell'attività di raccolta dei

fiori, evocando lo spostamento necessario a raggiungere il fiore, raccoglierlo e riportarlo nel cestino. L'attività di riabilitazione nei casi complessi, che spesso può risultare noiosa e frustrante, diventa così coinvolgente e più piacevole per il paziente. Lo standing dinamico ha un valore di oltre 22.000 euro. La seconda è uno "cicloergometro": si tratta di una sorta di cyclette che permette di monitorare e controllare con precisione lo sforzo compiuto, utilizzato sia per la riabilitazione degli arti inferiori che superiori. Anche il Cicloergometro è collegato ad un software e uno schermo grazie ai quali la semplice peda-

lata diventa coinvolgente e sfidante, simulando ad esempio un reale percorso per raggiungere un determinato luogo. Si tratta di un apparecchio molto sofisticato, in grado ad esempio di percepire se durante la pedalata il paziente sta avendo uno spasmo, andando così automaticamente a ridurre la forza richiesta per continuare il percorso. Il valore del cicloergometro supera gli 8.500 euro.

Oltre ad incrementare la qualità del percorso riabilitativo, i nuovi dispositivi consentono di rendere più efficiente l'attività dei fisioterapisti, mettendoli nelle condizioni migliori per poter

lavorare: lo sforzo fisico richiesto all'operatore viene ridotto al minimo e, grazie alla possibilità per il paziente di assumere un ruolo attivo, si consente all'operatore di seguire più pazienti, garantendo una maggiore disponibilità di percorsi riabilitativi.

«Ringrazio la famiglia Schneider e l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella per l'importante contributo che consente di offrire ai pazienti l'utilizzo di attrezzature più moderne e funzionali che insieme sono fruibili da un ampio numero di pazienti, per accelerare e migliorare il recupero funzionale di molteplici quadri disabilitanti - ha così commentato Lia Rusca, direttore della S.C. Medicina Riabilitativa e del Dipartimento Interaziendale Funzionale Transmurale di Medicina Fisica e Riabilitativa - L'obiettivo principale della riabilitazione rimane, infatti, quello di consentire recuperi più veloci e completi, laddove possibile, e l'utilizzo di attrezzature idonee è un supporto imprescindibile».

«L'acquisizione di questo tipo di attrezzatura fa fare un passo in avanti nell'evoluzione della terapia, che non si limita ad eliminare la malattia ma diventa strumento per prendersi cura delle persone - ha commentato Leo Galligani, Presidente dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella - In questo modo il paziente si allontana dalla sua malattia, non è più "affetto da" ma è "la persona che" e addirittura

esegue in benessere una cosa che nel passato sarebbe stato un sacrificio. Questo è il concetto di umanizzazione delle cure».

«La condivisione con l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella su questo progetto per il 2026 è stata piena e immediata proprio perché va non solo a diversificare la tipologia di progetti su cui si è collaborato finora, ma perché offre un apporto in un settore in cui si può erroneamente pensare che sia meno interessato dall'innovazione, quando al contrario può fare la differenza nel recupero dei pazienti sia ortopedici che neurologici. - ha così commentato il direttore generale Asl Bi, Mario Sanò -- In sanità sono strategici gli investimenti dell'Azienda in innovazione per le grandi tecnologie. In questo momento, infatti, l'Asl di Biella sta aggiornando i due Acceleratori Lineari in Radioterapia con contributi regionali del Fondo di Sviluppo e Coesione, ma altrettanto lo sono questi progetti vicini ai bisogni dei pazienti e che si fondano sulla sinergia tra cittadini, associazioni e professionisti. La Direzione Generale esprime il suo più sentito ringraziamento ai familiari e agli amici di Luca Schneider e all'Associazione Amici dell'Ospedale che ha saputo aprire una strada importante, quale è il recupero e la rieducazione funzionale, e valorizzarla con un progetto nuovo che interessa e coinvolge ampi e trasversali categorie di persone».

EVENTI

## Biella: terza edizione per il Gran Ballo delle Maschere d'Argento

■ Grande successo domenica pomeriggio per la festa di Carnevale organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali del comune di Biella in collaborazione con il Centro Dinamico. Un appuntamento atteso e partecipato che ha regalato ai presenti momenti di autentica gioia, con una straordinaria affluenza e un entusiasmo contagioso.

Protagonisti assoluti della giornata sono stati i "Nonni", che hanno saputo stupire tutti sfoggiando maschere originalissime, creative e curate nei minimi dettagli. Un tripudio di colori, sorrisi e fantasia che ha suscitato grande ammirazione e applausi, dimostrando ancora una volta come lo spirito del Carnevale non abbia età.

Ad animare il pomeriggio ci ha pensato la musica coinvolgente di Franco e i Colpi di Scena, che ha fatto ballare la sala in un clima di festa pura. Applauditissima anche la performance di Geniale Celentanino, capace di trascinare il pubblico con energia e simpatia. Non sono mancati i balli orientali e popolari proposti dai gruppi dell'UPBeduca, diretti con passione dalle docenti Cristina Martelli e Isabella Paoletti, che hanno offerto uno spettacolo elegante e coinvolgente. Ancora un momento speciale è sta-

to donato dalla presenza delle tradizionali maschere biellesi, La Bela Ginevra e Conte del Thes, che con simpatia hanno portato in sala la storia e l'identità del territorio.

L'Assessore Isabella Scaramuzzi si è dichiarata molto soddisfatta per la riuscita dell'evento, sottolineando come l'obiettivo sia stato, ancora una volta, pienamente raggiunto: «Vedere la felicità negli occhi dei partecipanti e contribuire concretamente a contrastare la solitudine e l'emarginazione. L'Assessorato è già al lavoro per predisporre un ricco programma dedicato alla terza età, che nel corso dell'anno vedrà i nostri anziani impegnati in numerose attività sociali, culturali e ricreative, con l'intento di promuovere inclusione, benessere e condivisione. Una comunità che si ritrova e si rafforza anche attraverso momenti di festa come quello vissuto ieri.»



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**



Academy Of Fine Arts And Media

**DIPARTIMENTI**

**ARTI VISIVE**

**PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE**

**COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE**

**CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI**

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

**CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI**

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
**WWW.ACMEMILANO.IT**

■ Si è svolto un nuovo e partecipato incontro con le «ventine» del territorio alla presenza del sindaco Maurizio Rasero, del vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici Stefania Morra e del consigliere delegato alle frazioni Piero Ferrero.

Questa volta il confronto si è tenuto a Revignano, coinvolgendo anche le realtà di Palucco e Vagliarano, in un clima di ascolto e collaborazione. Tra i temi maggiormente sentiti dai cittadini si conferma quello della sicurezza stradale. In particolare è stata ribadita la preoccupazione per l'eccessiva velocità delle auto che attraversano i centri abitati senza rispettare la segnaletica e i limiti previsti. L'Amministrazione ha preso atto delle segnalazioni, confermando l'attenzione sul tema e la volontà di individuare soluzioni concrete per tutelare residenti e famiglie.

Durante l'incontro è stato inoltre illustrato lo stato di avanzamento dei lavori del ponticello di strada Cravera, chiuso un anno fa a causa di importanti criticità strutturali e attualmente in fase di esecuzione. Se il cronoprogramma

## L'ULTIMO CONFRONTO A REVIGNANO

# Ad Asti continuano gli incontri con le «Ventine»

*Tra i temi maggiormente sentiti quello della sicurezza stradale e dell'eccessiva velocità con cui le auto attraversano la frazione*



verrà rispettato, in primavera sarà ripristinato il collegamento tra Palucco e Casabianca, restituendo

così un'infrastruttura strategica per la viabilità locale. Restano centrali anche le problematiche legate al-

la manutenzione dei fossi e all'abbandono dei rifiuti lungo le scarpate. Su quest'ultimo fronte è stato

sottolineato come l'Amministrazione sia recentemente riuscita a porre fine all'utilizzo improprio di un'area a Revignano che veniva adibita a discarica abusiva di rifiuti di ogni genere, segnando un risultato importante per il decoro e la tutela ambientale.

È stato infine evidenziato quanto sia fondamentale mantenere un dialogo continuo e costante tra cittadini e Amministrazione per affrontare e risolvere le criticità, anche quelle apparentemente più semplici. In questo percorso risulta prezioso il contributo dei volontari del territorio, molto presenti e attivi nella zona, che rappresentano un punto di riferimento per la comunità.

## ASTI

### Arrestati due soggetti per furto in abitazione

Nei giorni scorsi, personale delle volanti della Polizia di Stato di Asti è intervenuto a seguito di una segnalazione relativa alla presenza di più individui intenti ad introdursi all'interno di un'abitazione. Gli operatori hanno subito individuato i soggetti mentre si allontanavano, procedendo al loro controllo. Ne è nato un breve inseguimento nel corso del quale due uomini sono stati fermati e messi in sicurezza, nonostante la resistenza opposta. Nel corso delle operazioni, i soggetti sono stati trovati in possesso di oggetti risultanti provento del furto appena commesso. Dagli accertamenti effettuati è emerso come entrambi risultino gravati da precedenti specifici per reati contro il patrimonio. Alla luce degli elementi raccolti, i due sono stati tratti in arresto e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati associati presso la locale casa circondariale. Nei loro confronti, il Questore della Provincia di Asti ha inoltre emesso e notificato il provvedimento del Foglio di Via Obbligatorio con divieto di rientro nel Comune di Asti.

## ALESSANDRIA

### Il 20 febbraio incontro dal titolo «Luci e ombre dell'IA»

■ Lunedì 20 febbraio, dalle 15 alle 17, presso l'aula 210 di Palazzo Borsalino, si svolgerà il quarto incontro del Corso di educazione alla Legalità, dal titolo «Luci e ombre dell'IA» con il relatore Luca Oneto.



L'accettazione delle regole per un adolescente è un percorso difficile e faticoso, soprattutto nella società di oggi nella quale scarseggiano autentici modelli di riferimento in cui identificarsi. L'obiettivo del corso è quello di formare futuri cittadini che abbiano atteggiamenti, azioni, pensieri e parole conformi alle leggi. Cittadini capaci di azioni rispettose delle regole, attivi nella partecipazione alla vita sociale e civile, responsabili nei confronti degli altri esercitando la propria libertà.

■ Musica, ironia e impegno sociale si incontrano venerdì 20 febbraio al Circolo culturale Europa - La Casetta di Alessandria in occasione dello spettacolo di musica e cabaret «Decolors», organizzato dall'Associazione Luce sulla Ricerca.

La serata, con inizio alle 19.30, propone un'apericena seguita dallo spettacolo a cura della Compagnia Teatrale Fubinese, con la partecipazione di Serena Imperatrice e del suo «Oroscopo demenziale».

Parte del ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a Solidal per la Ricerca, a sostegno della ricerca svolta dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria: il contributo per apericena e spettacolo è di 25 euro.

## SANITÀ

### Al Circolo La Casetta musica e cabaret

*Una serata con lo spettacolo proposto dalla Compagnia Teatrale Fubinese*



Il menù prevede: insalata russa, pinsa romana con pomodoro, mozzarella e rucola, tomino con salame, torta salata con zucchine e prosciutto, lasagne tradizionali, bugie, vino e acqua.

Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere o chiamare al 331 3947180 (Serena).

Con questa iniziativa, l'Associazione Luce sulla Ricerca rinnova il proprio impegno nel promuovere la cultura della solidarietà e nel sostenere concretamente i progetti di ricerca sanitaria del territorio.

## CASALE MONFERRATO

### L'ULTIMO APPUNTAMENTO SI TERRÀ SABATO 11 APRILE

# Le iniziative per «Attilio. Il Castello dei bambini»

*Il programma, gratuito e ad accesso libero, inizierà domenica 22 febbraio*

■ Nell'alveo della mostra dedicata ad Attilio Cassinelli, «Attilio. Il castello dei bambini», allestita nel Salone Marescalchi del Castello del Monferrato, è stato definito un programma di iniziative collaterali rivolto sia al pubblico sia alle figure professionali del mondo dell'educazione e dei servizi per l'infanzia.

Le iniziative, gratuite e ad accesso libero, prenderanno avvio domenica 22 febbraio alle 15, negli spazi espositivi, con Giada e Greta della Bottega del Sanconiglio che proporranno «Tante corone sulle mura del Castello», laboratorio creativo per bambine e bambini, con lettura introduttiva di brevi fiabe.

Sabato 7 marzo alle 16, sempre presso la mostra, Letizia Bolzani condurrà il laboratorio di lettura «Letture Pinocchio». A partire da marzo sono previsti due incontri destinati a educatrici/educatori dei nidi e insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria: sabato 21 marzo, dalle 10,00 alle 12,00, intervverrà Marco Dallari, pedagogista ed ex professore ordinario di Pedagogia Generale



e Sociale all'Università di Trento, sul tema «Fiabe e racconti nell'ambiente naturale: una pratica utile per conoscenza, affetti e immaginario».

Sabato 11 aprile, dalle 9:30 alle 12:30, Letizia Bolzani, attiva nei servizi culturali della Radiotelevisione Svizzera, svilupperà un intervento in due parti: «Attilio illustratore, nella storia dell'albo illustrato» e «Attilio scrittore, tra fiabe, poesie, riscritture».

La partecipazione ai percorsi formativi è

gratuita e l'iscrizione è obbligatoria entro lunedì 2 marzo 2026 tramite il modulo online: <https://forms.gle/NYwi7e3gauJ5Yx2m7>

«Attilio. Il castello dei bambini» è un progetto, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione CRT, è pensato in primo luogo per i più piccoli, ma aperto ai visitatori di tutte le età, restituendo ancora oggi tutta l'attualità e la forza espressiva dell'opera di Attilio. Il percorso espositivo è strutturato per trasformare il Salone Marescalchi in una serie di ambienti tematici popolati da Re, Regine, Principi e Principesse, raffigurati come sagome, che accompagnano i visitatori in un itinerario attraverso i temi centrali nella sua poetica, come l'ecologia, la cura degli alberi, l'attenzione per la terra e per l'acqua.

La mostra sarà aperta al pubblico, ad accesso libero e gratuito, fino al 10 maggio 2026 seguendo gli orari del Castello del Monferrato: sabato, domenica e festivi dalle 10,00 alle 13 e dalle 15 alle 19 e in settimana su prenotazione.

## AL CASTELLO DEL MONFERRATO

### Arriva «Time to be»: la mostra dell'artista Paolo Bellon

■ Sabato 28 febbraio, alle 17:30, nella Manica Lunga del Castello del Monferrato, verrà inaugurata «Time to BE», la mostra dell'artista Paolo Bellon dedicata al rapporto tra pensiero critico, trasformazione individuale e contemporaneità.

L'iniziativa propone un percorso attraverso quattro dimensioni, che sono rigenerazione del pensiero, sfida all'omologazione, valore del tempo e riscoperta della bellezza, e vengono sviluppate attraverso manufatti, installazioni e immagini realizzate anche con l'intelligenza artificiale.

La mostra non si presenterà come un'esposizione tradizionale, ma come un invito a fermarsi, osservare e interrogarsi sul proprio ruolo nella società attuale grazie alle opere realizzate con tecniche diverse che introduco-

no il visitatore in un percorso che utilizza l'arte come mezzo di analisi e non come fine decorativo.

«La società non può cambiare se non attraverso le scelte di tutti i singoli: il cambiamento reale si genera dal basso, dal pensiero critico che guida le scelte quotidiane» spiega Bellon, sottolineando come l'omologazione rappresenti uno dei rischi più concreti per una società pluralista.

L'esposizione affronta il tema della responsabilità individuale come motore di trasformazione, proponendo installazioni e provocazioni visive che cercano una reazione più che un consenso estetico.

La mostra sarà aperta al pubblico, con accesso libero e gratuito fino al 29 marzo: sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

INTANTO IL QUARTIERE DELLA FOCE È IN OSTAGGIO

# Salis vuol sfrattare Casapound ma tollera altri estremisti

*La sindaca scrive al prefetto per valutare la presenza della sede in città, e incontra i manifestanti di Genova Antifascista*

Monica Bottino

Casapound ha una sede, per cui paga un affitto, nel quartiere della Foce. Ma è un «problema» perché i militanti di Genova Antifascista non ce la vogliono e quindi spesso e volentieri organizzano «manifestazioni» che terrorizzano il quartiere, finiscono con aggressioni alle forze dell'ordine e agenti feriti anche gravemente. Genova Antifascista non fa mistero sui social di organizzare guerriglia urbana, di rivendicare atti di vandalismo e decaloghi «anti sbirri», ma la sindaca di Genova ha ritenuto di riceverne una rappresentanza a margine del consiglio comunale per rassicurarli che farà il possibile per eliminare il problema. Cioè, far chiudere la sede che tanto li disturba. Casapound è un movimento di estrema destra, che nessuna sentenza ha mai dichiarato all'esterno del perimetro della Costituzione, che ha affittato (regolarmente da anni, da un privato cittadino), la sede in via Montevideo. I due punti cardine del suo programma sono: «remigrazione totale e senza compromessi di tutti gli immigrati irregolari presenti sul nostro territorio (addirittura incentivando il rimpatrio volontario dei discendenti nati in Europa, ndr) e riconquista integrale degli spazi cittadini e urbani abbandonati a degrado, insicurezza e legge del più forte». Genova Antifascista, invece, pur richiamandosi ai valori della Resistenza (e Genova è medaglia d'oro), oltrepassa in maniera sistematica il limite del confronto corretto, con manifestazioni contro Casapound che diventano ogni volta assalti alla polizia che finiscono con agenti all'ospedale, mentre il quartiere della Foce vive di frequente sabati di paura. Martedì, a margine del consiglio comunale la sindaca Salis ha fatto una scelta di parte, legittima certo, incontrando rappresentanti di Genova Antifascista, e ha dichiarato di avere scritto una lettera a questore e prefetto per chiedere provvedimenti sulla sede di CasaPound «presenza non gradita dall'amministrazione in città» e ha chiesto la convocazione di un comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per valutare se vi siano i presupposti di sicurezza per la permanenza della sede. A sostegno della sindaca è intervenuto il capogruppo del Pd in Regione Armando Sanna, che in una nota plaude all'iniziativa di Salis. «Sono un'amministratrice progressista, non una populista, quindi riesco a distinguere la giusta difesa della quiete e della pace per la cittadinanza di Genova a seguito dell'asse-



Alcune delle immagini pubblicate sul profilo Facebook di Genova Antifascista



dio al quale si sentono sottoposti gli abitanti del quartiere intorno alla sede di Casapound, nello stesso tempo non posso accettare che una sede di Casapound sia in una città medaglia d'oro per il valor militare durante la Resistenza, una città profondamente solidale e progressista - rimarca Salis -. Casapound pensa

di fare il giochino populista dicendo 'sei con quelli che fanno il caos, noi invece siamo i difensori dell'ordine', una grande caratteristica dell'estrema destra è sempre stata pensare di essere dalla parte della legge, la legge e la Costituzione parlano molto chiaro, non mi faccio trascinare dal fango in cui qualcu-

no ci sguazza molto bene». Immediate le reazioni di Casapound. «Riteniamo che le dichiarazioni del sindaco di Genova, Silvia Salis, siano gravi e pericolose. Chiedere la chiusura d'imperio di una sede politica regolare solo perché non ne condivide le idee significa oltrepassare il perimetro della legittimità politi-

L'ASSESSORE PERICU: «OBIETTIVO ALZARLA DEL 5% A GENOVA»

## La raccolta differenziata è un gioco di squadra

*La nuova campagna di sensibilizzazione ambientale Amiu coinvolge gli atleti e il mondo dello sport*

«La raccolta differenziata è un gioco di squadra», non è solo una buona abitudine quotidiana, ma un gesto collettivo, fatto di scelte condivise, partecipazione e senso di appartenenza, e deve diventare un gesto concreto e costante. È la visione da cui nasce la nuova campagna di comunicazione 2026 di Amiu Genova e Conai (Consorzio nazionale imballaggi), presentata a Palazzo Tursi dalla sindaca Silvia Salis, l'assessora comunale all'Ambiente Silvia Pericu, il presidente e direttore generale di Amiu, Paolo Macchi e Roberto Spera, e il vicedirettore generale del Conai Fabio Costarella. La campagna durerà un anno e mezzo con uno stanziamento iniziale previsto di 600mila euro. «La raccolta differenziata è uno dei gesti più semplici e concreti con cui possiamo prenderci cura di Genova - sottolinea Salis -. Significa rispetto per gli spazi comuni, per le persone che li vivono e per chi ogni giorno lavora per garantire servizi efficienti, come nello sport, anche nella cura della città i risultati arrivano quando ciascuno fa la propria parte, conosce le regole e le rispetta: conferire correttamente è un gioco di squadra fatto di at-

tenzione, rispetto del prossimo e costanza». «La sensibilizzazione e la promozione della cultura del riuso e della raccolta differenziata è una battaglia di civiltà che ogni cittadina e cittadino deve sentire come propria, sapendo che, proprio come nello sport, ognuno è chiamato a fare la propria parte per arrivare all'obiettivo finale», dichiara Pericu indicando l'obiettivo di «aumentare del 5% la differenziata in un anno».

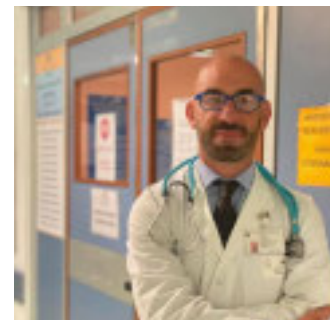
La campagna, ideata da un'agenzia di marketing integrato genovese, attraverso simbolicamente e fisicamente la città, coinvolgendo impianti sportivi, società sportive e atleti a tutti i livelli dal ponente al levante della città valorizzando il territorio come campo di gioco condiviso. «La campagna racconta una visione chiara: - spiega Macchi - la raccolta differenziata come gesto condiviso, semplice per tutte e tutti. È così che si costruisce un territorio più curato e comunità responsabili». «Crediamo che l'impegno politico dell'amministrazione su questi temi e la gestione del servizio tramite Amiu siano la chiave per rendere la raccolta differenziata più efficace», afferma Costarella.

ca. Ancora più inquietante è la scelta del sindaco di farsi portavoce presso la Questura delle istanze di Genova Antifascista, realtà che negli ultimi anni ha alzato il livello dello scontro con minacce, contenuti violenti e prese di posizione pubbliche inaccettabili per qualsiasi istituzione seria». «Da tempo è evidente l'esistenza di una rete europea di movimenti illegali, in alcuni casi dichiaratamente terroristici, che promuove lo scontro fisico e che avrebbe anche contatti e coperture istituzionali in Italia. Dopo queste dichiarazioni, il sindaco di Genova è chiamato a chiarire il suo rapporto con i collettivi antagonisti della città». «Inoltre - continua la nota - respingiamo con fermezza le insinuazioni relative alla nostra presenza, che a detta del sindaco sarebbe provocatoria, nei pressi di piazza Alimonda. Da anni operiamo nel rispetto dei luoghi e della memoria di ogni caduto politico, senza che alcun simbolo commemorativo sia mai stato toccato. Per noi, al contrario di chi vandalizza le targhe di Norma Cossetto e Ugo Venturini, il ricordo è uno spazio inviolabile».

Tra coloro che hanno stigmatizzato l'apertura della sindaca verso Genova Antifascista ci sono il consigliere comunale Antonio Sergio Gambino (Fdi) e l'editore e scrittore Andrea Lombardi che ricorda che «Genova Antifascista ha nel suo curriculum una lunghissima lista di altri atti illegali e di danneggiamenti (targa Norma Cossetto, stele Foibe, statua Giorgio Parodi, targa Ugo Venturini, alla passata sede Fdi alla Foce), minacce a politici della Lega e Fdi, apologia dell'assalto alla redazione de «La Stampa», etc etc, tutti rivendicati via social o con comunicati - dice - Ritengo veramente stravagante che il sindaco Silvia Salis accolga esponenti di Genova Antifascista a Tursi e ne riceva le istanze come se fossero dei politici, cittadini o una associazione normale della società civile, senza poi, nella sua intervista post incontro, spendere mezza parola per un distinguo rispetto alla illegalità degli atti sopra citati».

Corte d'Appello

## Confermate le condanne agli stalker del professor Bassetti



La Corte d'Appello di Genova ha confermato le condanne inflitte in primo grado, con rito abbreviato, a cinque imputati accusati di stalking di gruppo ai danni del direttore della Clinica di Malattie infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino, Matteo Bassetti. A darne notizia è stato lo stesso medico con un post sui social, in cui ha spiegato di aver appreso dal proprio legale della decisione dei giudici di secondo grado. I fatti contestati risalgono al periodo compreso tra settembre e novembre 2021. Secondo l'impianto accusatorio, gli imputati - riconducibili all'area no vax - avrebbero messo in atto una condotta persecutoria reiterata attraverso canali telematici, configurata come stalking di gruppo. Altri due indagati avevano in precedenza patteggiato la pena, mentre ulteriori posizioni risultano ancora al vaglio dell'autorità giudiziaria.

Nel commentare la sentenza, il medico ha parlato di «stillicidio telematico» che avrebbe inciso profondamente sulla sua vita privata e su quella della famiglia. Il medico ha inoltre ringraziato la Digos della Questura di Genova, allora diretta da Riccardo Perisi, e la procura della Repubblica per l'attività investigativa e per aver sostenuto l'impostazione accusatoria.

GLI INDAGATI NON SI FANNO INTERROGARE

## Amt smentiti aumenti di biglietti e abbonamenti

I legali degli indagati nell'inchiesta su Amt hanno comunicato al pm Marcello Maresca che i loro assistiti non si presenteranno per l'interrogatorio, declinando quindi l'invito a comparire presentato dalla procura nelle scorse settimane. Proseguono intanto gli accertamenti sul materiale sequestrato dalla guardia di finanza nella sede dell'azienda e nell'ufficio di Ilaria Gavuglio, ex presidente ed ex direttore generale. Al momento risultano indagati quattro ex membri del consiglio di amministrazione. La procura resta cauta in merito a nuove iscrizioni. «Per ipotizzare il concorso in falso in bilancio serve la prova dell'accordo, non basta l'omesso controllo», spiegano dal nono piano del palazzo di giustizia. Sul fronte finanziario, Amt ha debiti superiori a 280 milioni e l'ultimo bilancio ha registrato una perdita di 56 milioni. La sindaca Silvia Salis ha già anticipato che anche il bilancio 2025 sarà in rosso. L'amministrazione smentisce aumenti dei biglietti e tagli ai servizi.

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

**L'EVENTO** Specialità provenienti da diverse regioni italiane, laboratori per i bambini

# Chocomoments, la festa del cioccolato

Da oggi a domenica De Ferrari diventa un palcoscenico di dolcezza con l'arte dei maestri

Vittorio Magni

Da oggi al 22 febbraio 2026 Genova si concede quattro giorni all'insegna della dolcezza. In Piazza De Ferrari arriva Chocomoments - La grande festa del cioccolato, un evento che promette di trasformare il cuore della città in un vero e proprio villaggio dedicato al cioccolato artigianale, tra profumi intensi di cacao, dimostrazioni dal vivo e laboratori per tutte le età. La manifestazione porterà in centro una ricca Mostra Mercato del Cioccolato Artigianale, con stand aperti dalle 10 alle 20 per tutta la durata dell'evento. I visitatori potranno acquistare specialità provenienti da diverse regioni italiane, incontrare direttamente i produttori e scoprire lavorazioni, materie prime e curiosità che spesso restano dietro le quinte. Cuore pulsante della quattro giorni sarà la Fabbrica del Cioccolato, uno spazio pensato per raccontare la filiera del cacao dalla fava alla tavoletta. Qui si alterneranno show cooking, lezioni pratiche e momenti divulgativi curati da maestri cioccolatieri e associazioni di categoria. Non solo degustazioni, dunque, ma un vero percorso di scoperta, capace di unire cultura gastronomica e spettacolo. Particolare attenzione è riservata ai bambini con «Choco Ba-



Bimbi affascinati dall'arte della pasticceria

by», laboratorio quotidiano in programma dalle 15.30 alle 17.30: un'esperienza breve ma intensa, durante la quale i più piccoli potranno mettere le mani nel cioccolato e realizzare i propri dolcetti, portando a casa un ricordo concreto della giornata. Tra gli appuntamenti più attesi spicca la «Tavoletta da Guinness», in programma sabato alle 18. Una maxi tavoletta lunga 15 metri verrà realizzata dal vivo sotto gli occhi del pubblico, per poi essere distribuita in degustazione gratuita. Il ricavato dell'ini-

ziativa sarà devoluto all'Associazione Maruzza Regione Liguria Odv, realtà impegnata nella sensibilizzazione sulle cure palliative pediatriche e nel sostegno alle famiglie, anche in collaborazione con l'Ospedale Gaslini. Il programma degli show cooking accompagnerà tutte le giornate: si parte con un viaggio nella preparazione della Sacher, simbolo della tradizione viennese, per poi approfondire i segreti della pralina classica. Non mancheranno momenti dedicati alle contaminazioni internazionali e al-

le eccellenze locali, con dimostrazioni curate dalle associazioni dei ristoratori e delle pasticcerie genovesi. Spazio anche allo sport, con alcune premiazioni che arricchiranno il calendario e rafforzeranno il legame tra evento e territorio. Accanto agli spettacoli, sabato e domenica mattina sono in programma le Lezioni di Cioccolato dedicate agli adulti, corsi su prenotazione per imparare tecniche di lavorazione e segreti del mestiere direttamente dai professionisti.

CAPITALE DELLA CULTURA

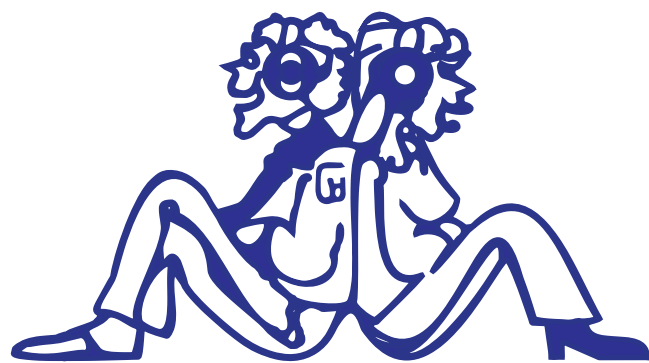
## Sarzana, conto alla rovescia tutta la città è in fermento

segue dalla prima

(...) data da Umberto Croppi con il supporto di un comitato scientifico multidisciplinare, mette al centro tre grandi temi: verso il vivente, per ricucire il rapporto tra città e natura; verso la comunità, per promuovere cura, inclusione e partecipazione; verso l'intelligenza, per valorizzare il pensiero e la creatività come leve di innovazione. Questi temi si traducono in azioni concrete attraverso tre direttrici operative: "Esperienze del bello", con festival, mostre e produzioni artistiche; "Made in Italy - Laboratorio Sarzana", dedicato alla formazione e all'incubazione di nuove economie culturali; e "La città che cura", con interventi di rigenerazione urbana, accessibilità e rafforzamento delle reti sociali. Tra i progetti di rilievo spicca il percorso dedicato al Barocco genovese, con opere di Domenico Fiasella, Orazio Gentileschi e Caravaggio, e numerosi eventi culturali internazionali in spazi storici e contemporanei della città. Con i suoi 22.000 abitanti, Sarzana si presenta come un crocevia storico tra Europa e Mediterraneo. Fortezze medievali come Firmafede e Sarzanello, la Cattedrale di Santa Maria Assunta, memorie dantesche e un vivace tessuto culturale contemporaneo ne fanno un territorio unico. La candidatura vuole valorizzare non solo il patrimo-

nio storico, ma anche le eccellenze locali, dalle arti manifatturiere al Made in Italy, creando una rete culturale inclusiva e partecipata. "Impavidità è la parola chiave della nostra città e della candidatura", ha dichiarato la sindaco Cristina Ponzanelli, sottolineando come coraggio, appartenenza e comunità guidino ogni iniziativa. "Porteremo a Roma non solo un dossier, ma il cuore dei sarzanesi e l'immaginazione dei bambini, che rappresentano il futuro della città", ha aggiunto Andrea Cerri, direttore artistico del Teatro degli Impavidi. Il progetto coinvolge 25 comuni, più di 80 istituzioni culturali, 5 università e oltre 200 realtà locali, rafforzando la rete territoriale e nazionale. Con oltre 70 milioni di euro di investimenti programmati, Sarzana punta a riqualificare spazi storici e urbani, valorizzare il paesaggio fluviale del Magra e promuovere una città sostenibile e inclusiva. Con questa candidatura, Sarzana si propone come modello di città tessitrice, capace di trasformare le sfide del presente in opportunità condivise, promuovendo cultura, innovazione e comunità come motori di sviluppo sociale ed economico. L'appuntamento con la Commissione è vicino, e tutta la città si prepara a mostrare la propria identità impavida e il suo patrimonio unico al resto d'Italia.

VMag



# RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

## PIANO TERRITORIALE CONDIVISO CON I TERRITORI

# Regione al lavoro con i Comuni per il Piano Servizi e Infrastrutture

*Nel ponente hanno aderito Albisola Superiore, Savona e Taggia. L'assessore Scajola: «Strumenti di semplificazione»*

■ Via libera da parte della Regione Liguria alla sperimentazione, condivisa con i Comuni, finalizzata alla redazione e all'emanazione delle linee guida del Piano dei Servizi e delle Infrastrutture (PSI). Si tratta di un passaggio fondamentale, propeudeutico alla successiva approvazione del Piano territoriale regionale (PTR).

A lavorare sulle linee guida, con la regia e la condivisione dell'ente regionale, saranno in particolare i Comuni di: Genova, Albisola Superiore, Santo Stefano di Magra, Savona, La Spezia e Taggia. Questi Comuni hanno, infatti, espresso la propria intenzione a partecipare alla fase sperimentale durante i vari incontri tenuti dall'assessorato all'Urbanistica, rappresentato dall'assessore Marco Scajola e dai tecnici regionali, per illustrare le peculiarità dello strumento.

«Siamo di fronte a una nuova, importante, tappa di un lungo percorso tecnico che abbiamo intrapreso con coraggio e che ci porterà all'approvazione del PTR - spiega l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola



L'assessore regionale Marco Scajola

la -. La legge regionale dispone che le linee guida per la redazione del PSI siano elaborate in collaborazione con i Comuni, prima dell'approvazione del PTR. Così faremo per un periodo di un anno con l'obiettivo di redigere punti chiari contenenti tutti i criteri e le modalità

necessarie alla redazione del PSI stesso. Parliamo di strumenti urbanistici di governo del territorio all'avanguardia che semplificheranno la vita dei Comuni, ma anche dei cittadini e dei professionisti del settore garantendo un nuovo sviluppo alla nostra Liguria che punti,

in primis, sul recupero dell'esistente. Sono certo che, insieme ai Comuni coinvolti che hanno dato la propria disponibilità, porteremo avanti un operato di assoluto livello costruendo una base solida per estendere poi, a tutto il territorio, quanto prodotto».

## FESTIVAL DI SANREMO

## Al Gran Galà dell'Eleganza attesa Francesca Pascale

■ Non solo Festival. Durante la settimana più mediatica d'Italia, a far discutere potrebbe essere anche un altro appuntamento esclusivo: il "Gran Galà dell'Eleganza", in programma mercoledì 25 febbraio 2026 nella prestigiosa cornice del Grand Hotel & Des Anglais.

L'evento, organizzato da Raffaele Denaro - RAF Denaro Events, promette di trasformare Sanremo in un salotto glamour parallelo alla kermesse canora, tra imprenditori, ospiti istituzionali e volti noti pronti a sfilare sul red carpet. Alle 20.00 via ai flash per il photocall ufficiale, mentre alle 21.00 prenderà il via la cena di gala. In programma la sfilata firmata Arte & Moda, la consegna di riconoscimenti all'imprenditoria italiana e la colonna sonora affidata al DJ Juri, che accompagnerà la serata con una selezione esclusiva.

Tra le presenze annunciate c'è già un nome destinato a catalizzare l'attenzione: Francesca Pascale, ex compagna dell'ex Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, secondo indiscrezioni potrebbero esserci ulteriori presenze a sorpresa dal mondo dello spettacolo e dell'imprenditoria.

«Vogliamo creare un evento che diventi un punto di riferimento durante la settimana del Festival - dichiara Raffaele Denaro - un'occasione di incontro tra eleganza, imprenditoria e relazioni di alto profilo».

Sanremo è pronta a vivere una notte dove glamour, networking e curiosità si intrecciano sotto i riflettori.

E il red carpet, promette l'organizzatore, non deluderà le aspettative.

## GUARDIA DI FINANZA SAVONA

## Sgominato traffico di droga tramite posta

■ I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona hanno effettuato una incisiva attività nel settore del contrasto del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, che ha portato all'arresto di cinque soggetti. L'attività investigativa si è sviluppata attraverso una mirata analisi di rischio, basata sul monitoraggio dei flussi di spedizioni provenienti dall'estero, soprattutto dai Paesi maggiormente interessati dalle rotte del narcotraffico, come la Thailandia e la Spagna, e destinati a dei soggetti dimoranti sul territorio savonese. Nel corso dell'anno appena concluso, l'attività d'indagine dei finanzieri del Gruppo di Savona, condotta sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, ha permesso di individuare molteplici pacchi, in arrivo per via aerea, dai citati Paesi esteri, risultati contenere ingenti quantitativi di droga. Per la messa in opera dell'attività illecita, l'organizzazione criminale utilizzava sistematicamente nominativi di falsi mittenti che si occupavano dell'invio dei colli che, sul territorio regionale, hanno potuto contare anche sulla complicità di un dipendente postale il quale si occupava della consegna a mano dei pacchi agli effettivi de-

stinatari, diversi rispetto ai fittizi nominativi registrati sulle spedizioni. L'ispezione dei pacchi in transito e le perquisizioni locali, presso le abitazioni dei soggetti responsabili, effettuate con il necessario ausilio delle unità cinofile antidroga del Reparto, hanno consentito anche, nel corso di numerose operazioni, di rinvenire e sottoporre a sequestro oltre 30 kg di marijuana, circa mezzo chilogrammo di hashish, 8 bilancini di precisione, materiale per la conservazione ed il confezionamento della droga compresa una macchina per sottovuoto, oltreché telefoni cellulari in uso agli indagati. Lo stupefacente avrebbe fruttato un illecito guadagno stimato in circa 400 mila euro. Il Tribunale di Savona ha recentemente condannato i cinque soggetti coinvolti nel sodalizio criminale comminando pene fino a 2 anni e mezzo di reclusione, con sentenza passata in giudicato. L'operazione di servizio posta in essere dalla Guardia di Finanza di Savona testimonia, ancora una volta, il costante impegno profuso dal Corpo nel contrasto allo spaccio ed al traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope sia in ambito locale che su larga scala, a tutela della sicurezza e della salute pubblica.

## VERSO IL FESTIVAL DI SANREMO

## Anche la Penitenziaria farà ordine pubblico

■ Anche la Polizia Penitenziaria concorrerà ai servizi di ordine pubblico e sicurezza connessi allo svolgimento del Festival di Sanremo. A renderlo noto è Vincenzo Tristaino, Segretario Nazionale per la Liguria del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (Sappe).

«In occasione di un evento di rilevanza nazionale e internazionale come il Festival - dichiara Tristaino - anche la Polizia Penitenziaria farà la propria parte, contribuendo in maniera concreta ai dispositivi di sicurezza predisposti sul territorio». Saranno impiegati i Baschi Azzurri in servizio presso le case circondariali di Sanremo e Imperia, a testimonianza dell'elevata professionalità e capacità operativa che contraddistinguono le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria. «Si tratta di un risultato importante - prosegue Tristaino - reso possibile anche grazie al decisivo impegno del Sappe, che nelle scorse settimane ha incontrato il prefetto e il questore di Imperia, con il segretario provinciale Sappe Giuseppe Giangrande, per rappresentare la disponibilità e le competenze del Corpo nell'ambito dei servizi di ordine pubblico. Un confronto istituzionale proficuo che ha consentito di valorizzare il ruolo della Polizia Penitenziaria nel sistema sicurezza».

Il segretario nazionale per la Liguria sottolinea come la partecipazione al dispositivo di sicurezza del Festival rappresenti «un riconoscimento concreto della professionalità del Corpo, troppo spesso percepito esclusivamente per il lavoro svolto all'interno degli istituti penitenziari, ma che in realtà dispone di reparti e specializzazioni in grado di operare efficacemente anche in contesti complessi di ordine pubblico». «Il Sappe - conclude Tristaino - continuerà a lavorare affinché venga pienamente riconosciuto il ruolo strategico della Polizia Penitenziaria nel panorama della sicurezza nazionale, promuovendone l'immagine e tutelando la dignità professionale dei Baschi Azzurri, che ancora una volta dimostrano senso dello Stato, spirito di servizio e alto livello di preparazione» Il sindacato esprime infine apprezzamento per la collaborazione istituzionale avviata in provincia di Imperia, ribadendo la piena disponibilità della Polizia Penitenziaria a garantire, con professionalità e responsabilità, la sicurezza di cittadini, artisti e operatori dell'informazione durante lo svolgimento della kermesse canora. «Esprimiamo fermo apprezzamento per la decisione assunta di coinvolgere anche le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria nell'apparato di sicurezza predisposto per la 76ª edizione del Festival di Sanremo», dice Donato Capece, segretario generale del Sappe, che rivolge parole di elogio al personale in servizio nelle carceri del Ponente ligure e dell'intera Regione.

## ASSEMBLEA IERI A BORGIO VEREZZI

## Albergatori di Savona le strategie per il 2026

■ Le Grotte di Borgio Verezzi hanno fatto da cornice, ieri pomeriggio, all'assemblea generale dell'Unione Provinciale Albergatori Savona. L'incontro è stato dedicato al confronto sulle nuove strategie per rafforzare l'accoglienza nel Ponente ligure, in particolare per le sfide che i piccoli comuni e le strutture ricettive devono affrontare nel mercato globale. Presenti, in rappresentanza di Regione Liguria, l'assessore al Turismo Luca Lombardi e l'assessore Paolo Ripamonti.

Presente anche il consigliere regionale incaricato Angelo Vaccarezza. Sono intervenuti inoltre, per la prima parte dell'assemblea, la presidente dell'Unione Provinciale Albergatori Savona Stefania Piccardo, il sindaco di Borgio Verezzi Renato Acquino, il direttore Upasv Carlo Scrivano, la presidente dell'Unione Industriali di Savona Caterina Sambin ed Enrico Lupi, presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria.

«Il 2026 sarà l'anno delle sfide da vincere per dare maggiore qualità al Turismo. Come Regione abbiamo tre grandi strumenti che mettiamo a disposizione - ha detto l'assessore Luca Lombardi -. In primo luogo, i bonus assunzionali della nona edizione del Patto per il Lavoro nel Turismo per contratti non inferiori a otto mesi. In secondo luogo, siamo in dirittura d'arrivo per la nascita della Dmo Ligurian Riviera che raggrupperà i Comuni della Provincia di Savona a cui si affiancano le associazioni di categoria, come la vostra, che gestiscono l'imposta di soggiorno. Infine, terzo punto, verrà attivato e incrementato il Dms regionale, cuore digitale della strategia turistica ligure: ad esempio il progetto per l'installazione di webcam integrate col sistema previsionale meteo per migliorare la visibilità del territorio».

«È sempre un piacere prendere parte all'assemblea generale dell'Unione Provinciale Albergatori della Provincia di Savona - aggiunge l'assessore regionale Paolo Ripamonti -, occasione preziosa di confronto tra istituzioni e operatori del territorio. La provincia di Savona rappresenta un pilastro fondamentale per l'economia ligure: un territorio capace di coniugare turismo, commercio, industria, artigianato, servizi e portualità in un sistema integrato che contribuisce in modo determinante alla crescita e alla competitività dell'intera regione. Valorizzare questi asset e accompagnarne lo sviluppo, significa rafforzare non solo il savonese, ma tutta la Liguria».

# LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



## LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA  
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito  
[limonepalace.it](http://limonepalace.it) / [hotel-principe-limone.it](http://hotel-principe-limone.it)



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più

